

DISCIPLINARE D'USO DEL LOGO

1. **“PATRIMONIO NATURALISTICO-AMBIENTALE REGIONALE”**
2. **“OSSERVATORIO TOSCANO PER LA BIODIVERSITÀ”**

INDICE

Premesse

Art. 1 – Finalità e proprietà dei loghi

Art. 2 – Tipologia del logo e descrizione

Art. 3 – Condizioni generali e procedura di concessione dell'uso del logo

Art. 4 – Modalità d'uso

Art. 5 – Obblighi del licenziatario

Art. 6 – Verifiche di conformità in materia di utilizzo dei loghi

Art. 7 – Sanzioni

Allegato D.1- Richiesta di utilizzo logotipo

Premesse

Il Patrimonio naturalistico-ambientale regionale, così come definito all'art. 1, comma 2 e 3 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, nelle sue componenti essenziali è costituito:

a) dal sistema regionali delle aree protette, così come definito dall'art. 2, comma 1 - della l.r. 30/2015 e di seguito specificato:

- parchi regionali;

- riserve naturali regionali;

b) dal sistema regionale della biodiversità, così come definito dall'art. 5 - della l.r. 30/2015) e di seguito specificato:

- Siti della Rete Natura 2000;

- proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC);

- aree di collegamento Ecologico Funzionale (DPR n. 357 /1997) nonché altri elementi strutturali e funzionali della Rete Ecologia Toscana (PIT Paesaggio);

- zone umide di importanza internazionale (Convenzione Ramsar).

Gli “Alberi monumentali” ed i “Geositi di interesse regionale”, nonché le specie di flora e di fauna e gli habitat naturali rappresentano inoltre valori riconosciuti del Patrimonio Naturalistico Ambientale Regionale (art. 1, comma 3 della l.r. 30/2015).

L'Osservatorio toscano per la biodiversità (art. 11 della l.r. 30/2015) è individuato nella struttura regionale competente in materia di biodiversità ed esercita funzioni per la raccolta, il coordinamento e lo scambio di informazioni e di dati con le autorità statali competenti in merito:

a) alle azioni finalizzate alla conservazione delle specie e degli habitat terrestri e marini di interesse conservazionistico;

b) al monitoraggio dello stato di conservazione delle specie ed habitat di cui alla lettera a).

L'osservatorio cura inoltre l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo regionale del patrimonio naturalistico toscano.

Nel tempo l'Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB) si è arricchito di un sistema integrato e coordinato tra le varie realtà coinvolte nello studio, osservazione e conservazione delle specie e degli habitat terrestri e marini di interesse conservazionistico.

In ambito marino ne è un esempio l'attività di monitoraggio delle specie, degli spiaggiamenti e degli avvistamenti di mammiferi marini e tartarughe marine a supporto anche del Santuario Pelagos e la rete di Punti Informativi sul territorio costiero toscano quali punti di presidio e di divulgazione delle attività dell'Osservatorio.

Art. 1 – Finalità e proprietà dei loghi

Il presente disciplinare stabilisce le condizioni generali per la concessione del diritto d'uso dei loghi di seguito descritti da parte di altri soggetti (terzi), nonché per la riproduzione degli stessi, la procedura di concessione e la relativa durata.

I loghi/marchi di cui si tratta perseguono lo scopo di:

- dare riconoscibilità grafica agli elementi che costituiscono il Patrimonio Naturalistico Ambientale Regionale;*
- fornire a tutti i fruitori, attraverso la lettura degli elementi presenti sul territorio (pannelli, bacheche, cartellonistica sentieri, ecc...) la percezione chiara ed immediata del luogo che stanno visitando;*
- contribuire a dare la massima omogeneità e riconoscibilità all'intero sistema delle Aree Protette e della Biodiversità della Regione Toscana;*
- valorizzare la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche del territorio toscano.*

I loghi e le loro declinazioni sono di proprietà della Regione Toscana che li utilizza per i propri fini istituzionali. Tali loghi costituiscono marchi collettivi e potranno essere utilizzati anche dagli Enti pubblici e da altri soggetti di seguito specificati che concorrono, insieme alla Regione, alla gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano e del sistema della biodiversità, secondo quanto specificato ai successivi articoli. In particolare il logo/marchio OTB potrà essere utilizzato anche dai Punti Informativi dell'Osservatorio e dalle Università, tenuto conto delle specificità dell'Osservatorio stesso.

Logo 1): “Patrimonio naturalistico della Toscana”

Al fine di favorire la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale è definito un apposito logotipo denominato “Patrimonio naturalistico della Toscana”, opportunamente declinato nelle 5 categorie che lo compongono, ovvero:

- Parchi regionali della Toscana;*
- Riserve regionali della Toscana;*
- Siti Natura 2000 della Toscana;*
- Alberi monumentali della Toscana;*
- Geositi della Toscana.*

Logo 2): “Osservatorio Toscano per la biodiversità”

Al fine di favorire la valorizzazione e la promozione dell'attività dell'Osservatorio è definito un apposito logotipo denominato “Osservatorio Toscano per la biodiversità”

Art. 2 – Tipologia del logo e descrizione

1) LOGOTIPO/MARCHIO: **“PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA TOSCANA”**

La parte grafica consiste nella stilizzazione di un albero nel cui tronco prende forma una figura umana e nella cui chioma spuntano cinque foglioline di colori diversi che rappresentano le cinque categorie che fanno parte del sistema, tutte racchiuse all'interno del logo madre.

Dalla base del tronco parte anche un'onda, che sfuma verso il blu, per richiamare l'elemento “mare”.

a) logotipo “base”:



b) le “categorie” che lo compongono:



Si richiamano di seguito alcune regole ed informazioni contenute nel **Manuale di Immagine coordinata e logotipo di sistema** (quale Codice di riconoscibilità grafica del “Sistema regionale delle aree naturali protette e della biodiversità della Toscana”):

- Per quanto concerne le **caratteristiche specifiche del marchio** (leggibilità, dimensioni minime, scala di grigi, versioni, colori, font, area minima di rispetto, ecc..), si rimanda a quanto specificatamente previsto al punto 1.1 (Marchio – Logotipo patrimonio naturalistico della Toscana);

- Per tutta la **nuova segnaletica** (cartellonistica escursionistica-divulgativa e di promozione del patrimonio naturalistico toscano), si rimanda a quanto previsto al punto 2. segnaletica;

- Per **pubblicazioni e gadgets**, si rimanda a quanto previsto al punto 3. pubblicazioni e gadgets.

2) LOGOTIPO/MARCHIO: **“OSSERVATORIO TOSCANO PER LA BIODIVERSITÀ”**

La parte grafica, con un design chiaro ed efficace, integra la parte testuale con richiami espliciti all’ “Osservatorio” tramite la sostituzione della “o” iniziale con un binocolo ed al mare mediante la apposizione di una pinna caudale di cetaceo che spunta da tre onde stilizzate.



Art. 3 – Condizioni generali e procedura per la concessione dell'uso del logo

1) LOGOTIPO/MARCHIO: “PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA TOSCANA”

L'accesso all'uso del Logotipo/Marchio potrà essere riconosciuto, nel rispetto dei requisiti grafici e delle regole già previsti dal manuale di immagine coordinata, ai soggetti di seguito individuati:

a) Enti parco regionali e Enti gestori delle aree protette nazionali – Gli Enti parco regionali sono autorizzati ad utilizzare i loghi del patrimonio naturalistico toscano senza preventiva richiesta di autorizzazione; gli Enti gestori delle aree protette nazionali, compresi i Parchi Geo-minerari, possono liberamente utilizzare i loghi degli elementi del patrimonio naturalistico toscano che ricadono all'interno del proprio territorio di competenza.

b) Enti pubblici e Associazioni convenzionate che, ai sensi dell'art. 46 della l.r. 30/2015, collaborano alla “gestione” del patrimonio naturalistico toscano tramite rapporto convenzionale per lo svolgimento delle attività individuate nella convenzione e per la durata della stessa. Tali soggetti sono autorizzati ad utilizzare i loghi del patrimonio naturalistico toscano senza preventiva richiesta di autorizzazione; è prevista la trasmissione agli uffici regionali competenti della documentazione fotografica che riproduce il materiale prodotto, attestante il rispetto degli standard grafici previsti, assieme alla documentazione di rendicontazione delle attività prevista nelle convenzioni stesse.

c) Comuni interessati dalla presenza di un albero monumentale - Tali soggetti sono autorizzati ad utilizzare il logotipo base e il logo corrispondente alla specifica categoria di albero monumentale a partire dal momento in cui l'albero risulta formalmente inserito nell'elenco regionale degli alberi monumentali (art. 99 della l.r. 30/2015) e nazionale (art. 7 del D.M. 23.10.2014).

d) Altri Soggetti pubblici o Enti del terzo settore che non rientrano nei precedenti punti, ma che intendono comunque promuovere il territorio di competenza ai fini della valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano avvalendosi dei logotipi che lo contraddistinguono. Tali Enti presentano “apposita domanda”, secondo la modulistica, di cui all'Allegato 1- Richiesta utilizzo logotipo, al settore regionale competente che procede ad effettuare le opportune verifiche rispetto alle finalità e le modalità di utilizzo previste in conformità al presente disciplinare; in esito alle verifiche positive, il settore regionale concede l'utilizzo del logo e lo trasmette (in formato vettoriale) all'Ente ai fini dell'utilizzo richiesto.

e) soggetti privati produttori di servizi, prodotti e materiali locali secondo quanto previsto dall'art. 61 della l.r. 30/2015, previa stipula di convenzioni.

2) LOGOTIPO/MARCHIO: “OSSERVATORIO TOSCANO PER LA BIODIVERSITA”

L'accesso all'uso del Logo/Marchio potrà essere riconosciuto, nel rispetto dei requisiti grafici e delle regole già previsti dal manuale di immagine coordinata, ai soggetti di seguito individuati:

a) Enti parco regionali e nazionali - Tali soggetti sono autorizzati ad utilizzare il logo senza preventiva richiesta di autorizzazione.

b) Soggetti pubblici convenzionati, comprese le Università toscane, che collaborano all'Osservatorio Toscano per la biodiversità tramite sottoscrizione di apposito rapporto convenzionale per l'istituzione e la gestione dei punti informativi e la promozione della

biodiversità. Tali soggetti sono autorizzati ad utilizzare il logo dell'Osservatorio Toscano per la Biodiversità senza preventiva richiesta di autorizzazione; è prevista la trasmissione agli uffici regionali competenti della documentazione fotografica che riproduce il materiale prodotto, attestante il rispetto degli standard grafici previsti, assieme alla documentazione di rendicontazione delle attività prevista nelle convenzioni stesse.

c) Altri Soggetti pubblici ed Enti del terzo settore che non rientrano nel precedente punto b), ma che intendono comunque promuovere il territorio di competenza ai fini della valorizzazione della biodiversità terrestre e marina. Tali Enti presentano “apposita domanda”, secondo la modulistica, di cui all'Allegato 1- Richiesta utilizzo logotipo, al settore regionale competente che procede ad effettuare le opportune verifiche rispetto alle finalità e le modalità di utilizzo previste in conformità al presente disciplinare; in esito alle verifiche positive, il settore regionale competente concede l'utilizzo del logo e lo trasmette (in formato vettoriale) all'Ente ai fini dell'utilizzo richiesto.

d) soggetti privati produttori di servizi, prodotti e materiali locali, secondo quanto previsto dall'art. 61 della l.r. 30/2015, previa stipula di convenzioni.

Art. 4 – Modalità d'uso

La licenza d'uso del marchio è concessa a titolo gratuito ai soggetti di cui alle lettere a) b), c) e d) del punto 1 dell'Art. 3 e a), b) e c) del punto 2 dello stesso articolo e deve intendersi di tipo “non esclusivo”.

Per i soggetti di cui alla lettera e) del punto 1 dell'articolo 3 e d) del punto 2 del medesimo articolo, gli appositi disciplinari definiscono le modalità di uso concesse.

L'utilizzo del logo deve rispondere agli scopi indicati all'articolo 1 del presente Disciplinare, ai requisiti grafici ed alle regole previste nel manuale di immagine coordinata. Il logo potrà essere utilizzato da parte del richiedente esclusivamente per le attività specificate nella richiesta, laddove prevista, e secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare o quelle specifiche ulteriori eventualmente indicate dal settore regionale competente.

Il logo deve essere utilizzato nella sua interezza, non può essere scomposto, modificato o deformato.

Art. 5 – Obblighi del licenziatario

L'utilizzatore si impegna ad utilizzare il marchio con la massima cura e diligenza, nel rispetto delle finalità per le quali ne è stato riconosciuto l'utilizzo. Pertanto tutte le attività che verranno svolte facendo uso dei loghi del presente Disciplinare dovranno essere poste in essere secondo modalità tali da non danneggiare l'immagine e la reputazione di Regione Toscana.

In particolare l'utilizzatore si impegna a non usare il Logo/Marchio in modo ingannevole.

L'utilizzatore riconosce che i loghi oggetto del disciplinare sono di proprietà esclusiva di Regione Toscana e si impegna a segnalare immediatamente alla stessa qualsiasi fatto o atto di terzi che possa costituire violazione reale o temuta dei diritti sulla titolarità del Marchio, riferendo ogni contestazione, reclamo o diffida in merito all'uso del Marchio, come pure qualsiasi contraffazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 6 – Verifiche di conformità in materia di utilizzo dei loghi

Il Settore regionale competente può in qualunque momento eseguire verifiche, direttamente o a mezzo terzi, per accertare la corretta utilizzazione del logo secondo quanto specificato nel presente Disciplinare e nei relativi atti regionali applicativi.

Art. 7 –Sanzioni

Chi utilizza il logo/marchio in modo ingannevole o improprio o per servizi, prodotti e materiali locali che non rispondono alle caratteristiche di qualità, sostenibilità ambientale e tipicità territoriale definiti nell'atto di concessione d'utilizzo del logo stesso, o lo utilizza senza aver presentato l'apposita richiesta è soggetto alla sanzioni previste dalla normativa vigente, nazionale e regionale, in materia.